



MARKET UPDATE

29 MARZO 2016

Macro Update

- La BCE ha annunciato una nuova serie di misure per allentare ulteriormente la politica monetaria europea: in particolare ha portato ulteriormente i tassi di interesse in territorio negativo ed ha ampliato il piano di *quantitative easing*;
- La FED ha invece sospeso l'aumento dei tassi a Marzo, ma tutto lascia presagire che a giugno proseguirà nel processo di graduale innalzamento dei saggi di interesse;
- Il petrolio dopo il forte rimbalzo registrato tra febbraio e marzo ha cominciato di nuovo a ripiegare, anche sulla scia di dati sulle scorte peggiori delle attese e sul mancato accordo con l'IRAN per il congelamento della produzione;
- A livello valutario il Dollaro si è indebolito contro Euro e contro Yen;
- Sui Paesi Emergenti continuano le incertezze in Brasile, con il mercato che ha iniziato a scommettere sulla caduta del governo Roussef, mentre si è allentata la pressione al ribasso sulla valuta cinese .

Cosa sta accadendo ?

- Abbiamo sentito molte spiegazioni in questi mesi per l'andamento molto debole dei mercati: dalla vendita di azioni operata dai fondi sovrani ai movimenti speculativi dei fondi sistematici;
- Crediamo che la ragione sia molto più semplice e vada ricercata innanzitutto nella fine della politica ultraespansiva operata dalla FED negli ultimi 8 anni e quindi nella situazione di trappola di liquidità in cui si trovano Europa e Giappone;
- Il mercato infatti sta scommettendo sul fallimento del QE Europeo, che a differenza di quello Americano ed Inglese è stato molto tardivo e non accompagnato da una politica fiscale espansiva;
- Permangono infine i timori legati all'implementazione del bail-in in Europa, dato anche lo stato di debolezza in cui versano ancora molti istituti.

Cosa ci aspettiamo ?

- Crediamo che il rialzo avvenuto in questi ultimi due mesi sia inquadrabile come un rimbalzo tecnico piuttosto che come un'inversione del trend;
- In particolare riteniamo che ad aprile/maggio potremmo assistere ad una ripresa del trend ribassista con gli indici azionari che potranno andare a ristare e forse anche a rompere i minimi di febbraio;
- Un movimento analogo potrebbe riguardare anche il petrolio, che per via di una situazione di offerta ancora in forte surplus potrebbe ritornare nei pressi di 25/30 dollari;
- Riteniamo che invece i metalli preziosi potranno continuare a fornire un riparo da questa situazione di straordinaria incertezza così come sull'azionario crediamo che convenga sovrappesare i titoli di maggiore qualità.

STOXX600

STOXX Europe 600

EUR	335,1	-1,5	R Fin	RF Trend
24 mar 16	.STOXX		R Fond	R Trend



L'indice Stoxx600 dopo il forte rimbalzo avvenuto tra febbraio e marzo ha perso slancio e sembra pronto per ripartire al ribasso con target 300. Solo una rottura al rialzo di quota 350 ci renderebbe più ottimisti nel breve periodo, con primo target 360 pts (dove passa la media a 200 gg).

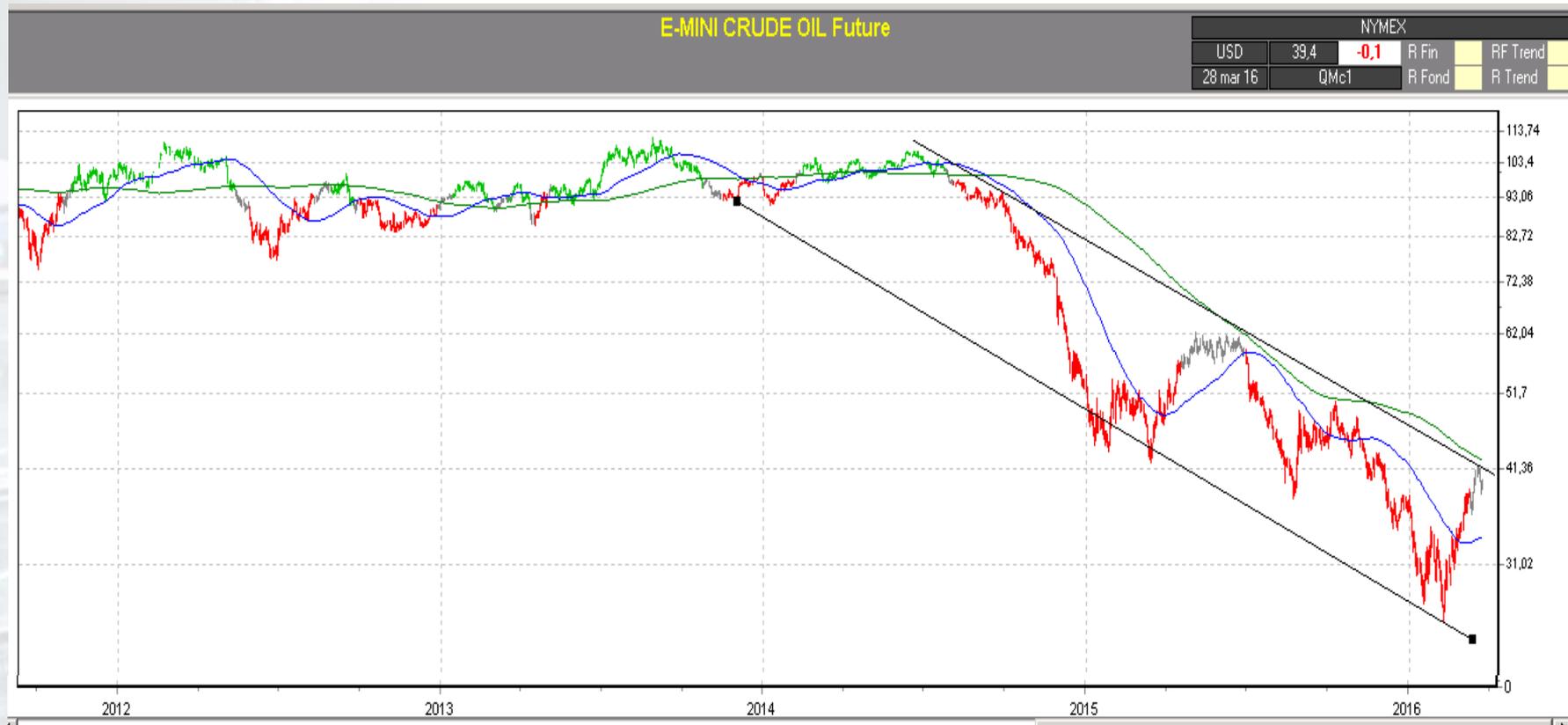
S&P500



Anche l'indice S&P500 è tornato su un'area di resistenza molto importante: riteniamo che da questi livelli il mercato possa ricominciare a scendere e consigliamo l'acquisto di put sull'indice.

Tale scenario verrebbe negato se l'indice S&P500 riuscisse a portarsi sopra i 2116 pts.

Petrolio



Il petrolio potrebbe tornare a scendere sulla scia di dati delle scorte peggiori delle attese e sulla mancata adesione dell'IRAN al piano di congelamento dei livelli di produzione

USD / YEN

Dollaro USA - Yen

	113,4	0,3	R Fin	RF Trend
28 mar 16	RDJPY=		R Fond	R Trend



Lo Yen ha invertito il trend di lungo periodo verso il Dollaro. Da notare come anche nel 2007 il movimento dello YEN aveva anticipato il ribasso delle borse mondiali.

GOLD



Tra le poche asset class che si sono mosse positivamente in questo 2016 vi sono i metalli preziosi: crediamo che il movimento iniziato possa continuare nei prossimi mesi, anche se nel breve non è da escludere un ulteriore ritracciamento.